



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

www.provincia.ragusa.it

SETTORE 3° - FINANZE E CONTABILITÀ

**PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI
FABBISOGNI DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE – 2025 - 2027**

In base a quanto previsto dal D.M. 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha recepito le modifiche normative di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, D.M. 81/2022, D.M. 132/2022 in materia di PIAO il DUP evidenzia la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e delle capacità assunzionali dell'Ente in riferimento alla normativa vigente. Non viene più evidenziata la programmazione del fabbisogno del personale che viene riportata nel PIAO.

Capacità assunzionali

Con riguardo al calcolo delle capacità assunzionali si evidenzia che il D.M. 11 gennaio 2022 reca la nuova disciplina delle assunzioni di personale nelle Province e nelle Città metropolitane, in attuazione 352 dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 ed individua i valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane, stabilendo che le disposizioni di cui al succitato decreto non si applicano alla Regione Siciliana, avendo con legge regionale 04/08/2015 n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e città metropolitane", la Regione Siciliana, attuato un processo di riordino degli enti di area vasta, definendo con successiva legge regionale n. 27 del 12/12 2016, i limiti di spesa dei suddetti enti in misura non corrispondente e disomogenea rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di cui all'art. 1 comma 421, della legge 23/12/2014 n. 190 e, pertanto, le disposizioni di cui al decreto non trovano diretta applicazione nei confronti di tali enti. Nei confronti degli enti di area vasta della Regione siciliana, lungi dal configurarsi "vuoti di vincolo" (cfr. Corte dei Conti Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, sentenza n. 7/2022/DELC) continua a trovare applicazione, in materia di capacità e limiti assunzionali, il regime fondato sul turn-over, la cui disciplina risiede, nell'art. 3, commi da 5 a 5-sexies, del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 come espresso con parere dalla Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 121/2022 PAR del 14/07/2022 a seguito apposita richiesta del Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Allo stato attuale la normativa vigente per gli anni 2025-2027 determina le capacità assunzionali per le città metropolitane e i liberi consorzi comunali siciliani al 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente e dell'anno in corso a cui si aggiungono i resti assunzionali del quinquennio precedente non utilizzati.

In base alla previsione della deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 17/2019 il riferimento al quinquennio precedente è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

In base all'art. 3, commi da 5 a 5 sexies del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 il Libero Consorzio Comunale di Ragusa determina la propria capacità assunzionale per il triennio 2024-2026 per nuovi contratti a tempo indeterminato, pur sempre entro i limiti alla spesa imposti dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e, 557 quater della

legge 27 dicembre 2006, n. 296, entro i seguenti parametri di spesa, corrispondenti al 100% del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, oltre ai resti assunzionali del quinquennio 2023-2019, mentre le cessazioni programmate nelle annualità 2025-2026-2027 vengono riportate nell'esercizio successivo, e, pertanto, per una spesa complessiva al lordo degli oneri riflessi, così determinata:

ANNI	RESTI ANNUALI	QUOTA ANNUALE	CAPACITA' ASSUNZIONALE TOTALE
2024	1.777.371,52	498.722,82	2.276.094,34
2025	0,00	497.954,62	508.589,18*
2026	0,00	273.024,87	273.024,87
2027	Da determinare	Da determinare	Da determinare

* si utilizzano parte dei resti assunzionali dell'anno 2024

Per l'anno 2027, allo stato, non si è provveduto alla determinazione dei resti assunzionali. Si provvederà successivamente allorché sarà completato il monitoraggio dei dipendenti da collocare in pensione.

Equilibri pluriennali del bilancio e della spesa sostenibile anni 2024-2025-2026.

Circa la sostenibilità finanziaria della spesa del personale in relazione alle capacità assunzionali si evidenziano alcune criticità:

- a decorrere dall'anno 2024 sono state introdotte due nuove spending reviews, che implicano l'assunzione di nuovi impegni di spesa pluriennale per circa euro 600.000,00, introdotte dall'art. 1, commi 850 e 853, della legge 178/2020, così come modificata dall'art. 6 ter del D.L. n. 132/2023, per gli anni 2024 e 2025 e dal comma 533 della legge n. 213/2023 per gli anni 2024-2028. La suddetta spesa, allo stato, non trova copertura nel bilancio a cui si dovrà provvedere con successiva variazione;
- la presenza di rate di mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti e il Credito Sportivo per un ammontare annuo di circa 2.000.000,00 di euro fino all'anno 2044;
- l'elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti;
- struttura rigida della spesa corrente in quanto sono stabilmente assestate le voci inerenti funzioni fondamentali dell'Ente;

- le attività gestionali sono in avanzato corso di svolgimento considerato che molte obbligazioni sono state giuridicamente perfezionate o sono in via di perfezionamento e assunti i relativi impegni di spesa;
- l'incertezza di alcuni trasferimenti regionali (assistenza e trasporto alunni disabili, gestione personale addetti alle riserve naturali, servizio di vigilanza faunistica venatoria).

Considerato quanto esposto in termini di criticità finanziarie, al fine del rispetto e della salvaguardia del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dell'art. 162, c.6, del D.Lgs 267/2000 e del mantenimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui ai commi 819/822 della Legge n. 145/2018, non risulta possibile utilizzare interamente la somma determinata per le capacità assunzionali come sopra specificata, per gli anni 2025-2027.

Per l'anno 2025 le capacità assunzionali, allo stato, sono determinabili in € 508.589,18 (compresi risparmi dell'anno 2024). Tale spesa trova interamente copertura nel bilancio e può essere utilizzata previa verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio.

Per l'anno 2026 le capacità assunzionali, allo stato, sono determinabili in € 273.024,87. Tale spesa trova interamente copertura nel bilancio e può essere utilizzata previa verifica delle seguenti condizioni:

- effettiva fuoriuscita del personale come da previsione;
- sussistenza degli equilibri di bilancio.

Per l'anno 2027 non essendo ancora state determinate le capacità assunzionali non si procede alla quantificazione della spesa sostenibile. Si provvederà costantemente al monitoraggio della spesa di che trattasi.

Il Dirigente del Settore Finanze e Contabilità

Dott. Giuseppe di Giorgio

